

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 26 agosto 2016, n. 212

**Autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo per il recupero della cava con parziale modifica del piano di recupero della cava di calcarenite sita in località "Era S. Francesco" del Comune di Montemesola (TA), autorizzata con Det/Dir n. 34 del 15.05.2003 e di proroga n. 100 del 07.07.2009, in catasto al foglio. 17 p.II nn. 41 e 44 per un totale di ha 3.77.00.**

**Esercente: DE RUBERTIS Antonio s.r.l. – Contrada Era S. Francesco – Montemesola (TA).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s. m. i.;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto;
- VISTA la nota che assegna Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto;
- VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 "Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" che conferisce l'incarico di Direzione della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Ing. Giovanni Scannicchio, in attuazione del nuovo modello MAIA che assegnava le funzioni in materia di Attività Estrattive alla suddetta Sezione;
- Vista la comunicazione prot. 2042 del 02/08/2016 della Direttrice di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che, nelle more che si completino le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali dei Servizi di nuova istituzione, stabilisce che le funzioni in materia di attività estrattive, già delegate all'ing. Lefons con D.D. n. 405 del 24/11/2015, continuino ad essere svolte dallo stesso sino al 31/08/2016.

Sulla base dell'istruttoria espletata e sottoscritta dal responsabile del procedimento, come da apposita Relazione in atti n. 38 del 10/08/2016, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

- con Dec/Dir n. 34 del 15.05.2003 e successiva proroga n. 100 del 07.07.2009 la società DE RUBERTIS Antonio s.r.l. è **stata autorizzata alla** coltivazione di una cava di calcarenite sita in località "Era S. Francesco" del Comune di Montemesola (TA), identificata in catasto al fg. 17 p.lle nn. 41 e 44, per una superficie catastale di Ha 3.77.00;
- con istanza del 20-06-2016, prot. AOO\_089\_7768 e successiva integrazione del 19.07.2016 prot. AOO\_089/9102, la ditta DE RUBERTIS Antonio. s.r.l. chiedeva l'autorizzazione all'utilizzo di terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza e parziale modifica del piano di recupero ambientale relativo alle particelle nn. 41 e 44 del Fg. 17, site in località "Era S. Francesco" del Comune di Montemesola (TA). Tale modifica del piano di ripristino ambientale prevede la creazione di n. 3 scarpate, invece di una così come approvata, e dello spandimento di materiale proveniente da terre e rocce da scavo autorizzate sul fondo cava per uno spessore pari a 10 m. Detta richiesta è presentata al fine di migliorare la percezione paesaggistica del sito, attraverso l'uso razionale e il riutilizzo di risorse naturali e la messa a dimora di essenze autoctone, nonché al fine di migliorare la sicurezza dell'area di cava;

**Considerato che:**

- l'area oggetto di cava è **in disponibilità della** Società medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto dell'art. 12 della l.r. 37/85 ed al Regolamento Regionale del 24.03.2011, n. 5;
- l'impiego di terre e rocce da scavo per il ripristino ambientale interessa le particelle nn. 41 e 44 del Fg. 17 del Comune di Montemesola (TA) in località "Era S. Francesco" della cava di calcarenite autorizzata con Dec/Dir n. 34 del 15.05.2003 e successiva proroga n. 100 del 07.07.2009, in cui è già stata ultimata l'attività estrattiva su una superficie di Ha 3.77.00;
- esaminata l'istanza e gli atti progettuali presentati in data 20.06.2016 prot. AOO\_089\_7768, integrati con nota del 19.07.2016 prot. AOO\_089/9102, rilevato che per la variazione del piano di recupero dell'area in questione necessita un volume complessivo di 363.115 mc. di terre e rocce da scavo autorizzate, sia per le scarpate che per il fondo cava;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;
- la ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla ditta, con nota dell'11.07.2016 prot. n. 8618;

**Ritenuto** di proporre il rilascio dell'autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo per il recupero della cava con parziale modifica del piano di recupero della cava di calcarenite sita in località "Era S. Francesco" del Comune di Montemesola (TA), autorizzata con Det/Dir n. 34 del 15.05.2003 e successiva proroga n. 100 del 07.07.2009, in catasto al foglio. 17 p.lle nn. 41 e 44 per una superficie di ha 3.77.00, e di impartire prescrizioni ed ordini nei confronti del medesimo esercente di cui alla relazione istruttoria n. n. 38 del 10/08/2016;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

**DETERMINA**

1. di autorizzare la Società DE RUBERTIS Antonio s.r.l. ad utilizzare terre e rocce da scavo per il recupero della cava con parziale modifica del piano di recupero della cava di calcarenite sita in località "Era S. Francesco" del Comune di Montemesola (TA), autorizzata con Det/Dir n. 34 del 15.05.2003 e successiva proroga n. 100 del 07.07.2009, in catasto al foglio. 17 p.lle nn. 41 e 44 per una superficie di ha 3.77.00
2. di confermare la polizza fideiussoria di € 80.000,00= (euro ottantamila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. La polizza fideiussoria può essere resa anche sotto forma fideiussoria/assicurativa, ai sensi della D.G.R. 292/2011, e sarà svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85;
3. la presente autorizzazione è valida fino al 30.06.2024;
4. sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti con Det/Dir n. 34 del 15.05.2003 e successiva proroga n. 100 del 07.07.2009, che qui si intendono integralmente trascritti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento, o con altre disposizioni impartite dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive;
5. **Prescrizioni e obblighi dell'esercente:**
  - a) dovrà attenersi a quanto indicato nella documentazione prodotta, allegata all'istanza prot. AOO\_089\_7768 del 20.06.2016, e successiva integrazione prot. AOO\_089/9102 del 19.07.2016;
  - b) al fine di garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare in cava occorre rispettare le seguenti regole:
    - depositare il materiale unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione;
    - il titolare della cava deve avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso a carico;
    - terre e rocce da scavo devono provenire da progetti di opere regolarmente autorizzati dagli Enti competenti con DIA, permesso di costruire, VIA ecc.;
    - deve essere garantita la certezza della tracciabilità delle Terre e Rocce da scavo da depositare;

- non deve essere depositato in cava materiale proveniente da siti contaminati o potenzialmente contaminati;
  - le operazioni di deposito del materiale devono essere svolte, in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - le terre e rocce da scavo possono essere depositate in cava solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'identificazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ore di partenza e arrivo del mezzo in cava) nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava. Il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una per la Ditta che effettua il trasporto, una per la Ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;
- c) il Direttore dei lavori dovrà attestare, con Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non provengono da siti inquinati o potenzialmente inquinati;
- d) le terre e rocce da scavo depositate in cava, vanno riportate su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc. e peso a q.li), la tipologia del materiale e la targa del mezzo di trasporto;
6. la Ditta deve comunicare al Comune di provenienza e successivamente al Servizio Attività Estrattive, allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;
7. la Ditta deve realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal provvedimento di autorizzazione n. 34 del 15.05.20003 e successiva proroga n. 100 del 07.07.2009;
8. il presente provvedimento è valido fino al 30.07.2024, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritti, qualora i lavori di recupero non dovessero essere ultimati;
9. la presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;
10. la presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
11. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
12. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico – ambientale, ecc. ecc.;
13. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali;
14. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
15. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
16. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente deve:

- adempiere agli obblighi e alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S. coordinato, attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
- consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei Lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

17. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

18 Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Ditta DE RUBERTIS Antonio s.r.l. e al Sindaco del Comune di Montemesola (TA);
- f) il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Angelo LEFONS